



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE V - POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI PER I CONSUMATORI

Articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000 n. 388. Art. 5 del D.M. del 6 maggio 2022. Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande presentate dalle Associazioni dei consumatori ai sensi del D.D. 5 giugno 2023 e s.m. (di seguito anche Decreto).

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 concernente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” e, in particolare, l’articolo 148, comma 1, il quale dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l’articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell’esercizio successivo con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha fra l’altro istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza del Ministero delle attività produttive, e l’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull’assetto dei Ministeri;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico che attribuisce alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica le competenze in materia di politiche per i consumatori;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” (convertito con legge 304/2022), in particolare l’art. 2 in base al quale si prevede, tra l’altro, che “Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”.



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 04/05/2023 al n. 572, con cui il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 rubricato "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*" che al comma 1 stabilisce "*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*";

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) è istituito il capitolo n. 1650, denominato "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e s.m.i. ("*Codice del consumo*") che definisce il quadro dei diritti dei consumatori, nonché gli istituti e i soggetti rappresentanti dei consumatori e degli utenti cui viene riconosciuta la rappresentatività a livello nazionale previa iscrizione all'elenco previsto dall'art. 137 dello stesso Codice, nonché una serie di diritti e prerogative finalizzate alla tutela dei consumatori medesimi;

VISTO il decreto ministeriale 6 maggio 2022 (registrato presso la Corte dei Conti in data 31/05/2022 n. 705) con cui sono state individuate le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per gli anni 2022 – 2024;

VISTO l'art. 5 del citato D.M. 6 maggio 2022 con cui è stata assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica (*di seguito DGMCTCNT*), per il biennio 2023 – 2024, la somma complessiva di € 5.000.000,00 "*per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206 ("Codice del Consumo") e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, da destinare alla attivazione di interventi riferiti all'intero territorio nazionale da realizzare da parte di Associazioni iscritte nell'elenco di cui all'art. 137 del D.lgs. n. 206/2005*";

VISTO l'art. 9, comma 2, del citato D.M. 6 maggio 2022 che prevede che con provvedimenti del Direttore Generale della DGMCTCNT si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati;



VISTO il decreto direttoriale del 5 giugno 2023 come modificato dal successivo decreto direttoriale del 28 giugno 2023, con il quale sono state definite le modalità e i criteri per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di iniziative per i consumatori promosse dalle Associazioni dei Consumatori iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del Codice del Consumo;

VISTO il decreto direttoriale del 20 giugno 2023 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 6 del D.D. 5 giugno 2023;

VISTE le domande di ammissione al finanziamento delle proposte, presentate nei termini, dalle seguenti associazioni dei consumatori (n. 18): ADICONSUM, ADOC, ADUSBEF, ALTROCONSUMO, ASSOURT, ASSOUTENTI, CENTRO TUTELA CONSUMATORI E UTENTI (CTCU), CITTADINANZATTIVA, CODACONS, CODICI, CONFCONSUMATORI, FEDERCONSUMATORI, LA CASA DEL CONSUMATORE, LEGA CONSUMATORI, MOVIMENTO CONSUMATORI, MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO, UDICON e UNC ai sensi del D.D. 5 giugno 2023 e s.m.;

VISTO il decreto direttoriale del 10 ottobre 2023 (prot. MIMIT n. 0000943), pubblicato in pari data sul sito internet del Ministero, di approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte idonee al finanziamento presentate dalle Associazioni dei consumatori di cui all'elenco previsto dall'art. 137 del Codice del Consumo;

VISTO in particolare, l'art. 3 del suddetto decreto n. 943 in cui si prevede che si provvede all'adozione della graduatoria definitiva decorsi 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria;

CONSIDERATO altresì che la Direzione ha trasmesso, ai sensi dell'art. 2 del suddetto D.D. 10 ottobre 2023, a tutte le Associazioni dei consumatori proponenti apposita comunicazione relativamente agli esiti di idoneità ed inidoneità della domanda sulla base del punteggio totalizzato, segnalando altresì il link della pubblicazione della graduatoria provvisoria;

CONSIDERATO che a fronte delle comunicazioni relative alle proposte non idonee, in seguito alle suddette comunicazioni, sono pervenute osservazioni da parte di CTCU con nota prot. MIMIT n. 0312319.12-10-2023 (in riscontro alla nota prot. MIMIT n. 321556.19-10-2023) e da parte di Lega consumatori con nota prot. MIMIT n. 0314584.16-10-2023 (in riscontro alla nota MIMIT n. 322198-19-10-2023);

VISTE le comunicazioni MIMIT del 19/10/2023 e del 20/10/2023 con cui sono state riscontrate rispettivamente le note trasmesse da CTCU e Lega, e preso atto dell'assenza di comunicazioni di riscontro da parte di Assourt alla nota MIMIT n. 0308660 del 10-10-2023;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini assegnati per le osservazioni ed alla luce delle determinazioni finali, risulta necessario procedere all'adozione della graduatoria definitiva;

CONSIDERATO che sono in corso da parte della Direzione le verifiche previste dalla



normativa vigente ai fini del riconoscimento del finanziamento provvisorio;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

DECRETA

Art. 1

(Approvazione della graduatoria definitiva e conferma proposte non idonee)

1. È approvata la graduatoria definitiva delle proposte idonee al finanziamento presentate dalle Associazioni dei consumatori di cui all'elenco previsto dall'art. 137 del Codice del Consumo, ai sensi del decreto direttoriale del 5 giugno 2023 e s.m., di cui alla seguente tabella:

ASSOCIAZIONE	PUNTEGGIO
ADICONSUM	71
CITTADINANZATTIVA	69
MOVIMENTO DIFESA CITTADINO	68
ADOC	67
CODACONS	66,5
CODICI	65
FEDERCONSUMATORI	65
MOVIMENTO CONSUMATORI	65
UDICON	64
ASSOUTENTI	63
ADUSBEF	62,5
LA CASA DEL CONSUMATORE	62,5
CONFCONSUMATORI	62
ALTROCONSUMO	60
CTCU	60
UNC	60

2. Sono conformate non idonee le proposte presentate dalle Associazioni dei consumatori di cui all'elenco previsto dall'art. 137 del Codice del Consumo, ai sensi del decreto direttoriale del 5 giugno 2023 e s.m.: Lega consumatori e ASSOURT, non avendo raggiunto la soglia minima del punteggio di 60/75 di cui all'art. 7 c. 1 del Decreto.

Art. 2

(Impegno ed erogazioni)



1. Con successivi provvedimenti dirigenziali si provvede all'impegno ed erogazione delle risorse a valere sul bilancio per gli anni 2023 e 2024 subordinatamente alla regolarità delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Art. 3

(Comunicazione)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e verrà data apposita comunicazione ai soggetti proponenti.

Roma, *data della firma digitale*

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianfrancesco Romeo)

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.